

Palazzo Donn'Anna, riparte la Fondazione De Felice Sbriziolo

Da giovedì riprendono le attività culturali dedicate a restauro e architettura. Incontro con Jakob

Mirella Armiero

È assai raro un sodalizio professionale e personale così lungo e fecondo come quello di Ezio De Felice ed Eirene Sbriziolo. Lui restauratore e risistematore di musei prestigiosi come Capodimonte, lei architetto e urbanista, scomparsa nel 2013. Il marito l'aveva preceduta nel 2000. Da oggi la Fondazione a loro intitolata riprende le attività, sotto l'attenta guida di Marina Colonna Amalfitano che giovedì presenterà il nuovo corso nella sede del Teatrino di Palazzo



Una foto giovanile di Ezio De Felice e Eirene Sbriziolo, fondatori dell'omonima Fondazione culturale

Donn'Anna. Un luogo magico, un «antro» di circa 350 metri quadrati che Eirene ed Ezio avevano ottenuto come pa-

gamento di una progettazione: il locale era malridotto e umido e il proprietario fu felice di disfarsene. Loro due lo trasformarono in studio di architettura e sede della Fondazione che nasceva per occuparsi di museografia, restauro e la storia dell'architettura. Ora il lavoro sarà riorganizzato intorno a questi temi, con istituzione di borse di studio e corsi di formazione. Ma nelle priorità della Fondazione, annuncia il neocommissario Marina Colonna, c'è anche la realizzazione di un progetto che stava a cuore a Sbriziolo e De Felice: destinare la loro bellissima abitazione di Calata Trinità Maggiore (che è stata donata alla Fondazione) a luogo di studio e ricerca, riunificando lì tutta la biblioteca. Si cercherà di fare anche questo al più presto.

Dopo la morte della Sbriziolo la Fondazione attraversò un momento di crisi e ben trecento intellettuali lanciarono un appello a Napolitano per salvarla. L'intervento della Regione Campania, co-fondatrice, alla fine del 2014 ha con-

sentito di avviare la ripresa delle attività. Primo incontro della nuova stagione è la conferenza, giovedì alle 17, di Michael Jakob, dell'Università di Ginevra, paesaggista di fama internazionale. Aprirà i lavori Caterina Miraglia, interverranno Lia Rumma, Massimo Pica Ciamarra, Ernesto Mazzetti. Una vera festa per la cultura napoletana.

Add Comment

